



Parrocchia di S. Stefano in Pane

13 Marzo 2022

II DOMENICA DI QUARESIMA



COLLETTA

O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te, ... **Amen.**

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Gen 15,5-12.17-18

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Egli disse: "Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra". Rispose: "Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?". Gli disse: "Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo". Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: "Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

II Lettura Fil 3,17- 4,1
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi.



Perché molti - ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto - si comportano da nemici della croce di Cristo.

La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio.

Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa,
si udì la voce del Padre:

"Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!".

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 9,28-36)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa".

Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!". Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la resurrezione della carne,

la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

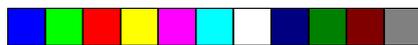
condotti da Gesù sul monte per essere partecipi della sua preghiera con lui eleviamo la supplica al Padre suo e nostro per la Chiesa e l'umanità intera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo

1. Per la Chiesa: il suo convenire domenicale sia uno stare con Cristo sul monte per trovare nel volto luminoso di lui sostegno per il cammino di ogni giorno,
preghiamo

Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo



2. Per ciascuno di noi: l'itinerario quaresimale rinnovi la familiarità con la Scrittura per incontrarvi il volto luminoso di Cristo,

preghiamo

Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: il contemplare il volto luminoso di Cristo li faccia sempre più audaci annunciatori di pace in un mondo ferito da conflitti,

preghiamo

Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo

4. Per i popoli del mondo e quanti li governano: ascoltino la parola di Cristo e si convertano a pensieri di pace, dialogo, disarmo,

preghiamo

Ascolta, Signore, la voce del tuo popolo

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo a confermarci nell'ascolto obbediente del Vangelo del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

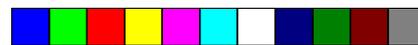
Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento.
Ascoltatelo.

Saliamo con Gesù sul Monte Tabor

A metà della sua avventura terrena, Gesù ci lascia una fondamentale verità sull'esistenza: tutto è trasformazione. Questa è la legge della vita: il seme diventa pianta, il bruco farfalla, la materia energia. Tutto è 'impermanenza', tutto è sotto l'egida del cambiamento, e quindi promessa ultima di compimento. Crescivamo in consapevolezza, percepiremmo che tutto ciò che accade è a favore del mio compimento, finanche quanto pare essere contro e fallimentare.

Il nostro compimento non sta nella riuscita, e nemmeno nella speranza che qualcosa possa ancora accadere, o raggiungerci dall'esterno, ma nel vivere in pienezza il momento presente. La salvezza non sta dinanzi, ma in profondità. Questo attimo, questa giornata, questa mia vita è gravida di promessa eterna. L'essenziale sta perciò nell'aprirsi a ciò che è, a questa situazione particolare soprattutto se non ci è data di cambiarla, per quanto segnata dal male e dalla sofferenza, e poi abbandonarsi, mollare la presa, affidarsi. Solo allora comincerà per noi la vera trasformazione. "Muori e divieni" ebbe a dire Goethe. Morire al proprio piccolo io per sperimentare il Dio che matura in noi. E poi dargli credito, lasciarlo agire, lasciarsi dilatare e compiere. Il Vangelo di oggi ci riconcilia con i nostri fallimenti e i nostri naufragi esistenziali. Vivere fino in fondo il dolore e il fallimento, le nostre morti quotidiane è premessa perché qualcosa di nuovo possa nascere. La sapienza della vita, insegnataci da Gesù, sta proprio qui: riconoscere nel naufragio della propria vita, non la fine e la sconfitta, ma opportunità di rinascita a vita nuova. Gesù è l'esempio eclatante dell'uomo fallito, che nella prova disarmante di un abbandono totale, ha sperimentato il cominciamento di una vita nuova e per sempre. Siamo tutti impegnati nel nostro venire continuamente alla luce di noi stessi. Nessuno ama naufragare, si sa, ma sappiamo anche che spesso questo si rivela come unica possibilità di approdare su terre sconosciute e cominciare una vita nuova. Sperimentare che la propria vita va in frantumi può rivelarsi una grazia, quando a sfasciarsi sono i sogni su cui abbiamo costruito la vita, oppure i desideri e le attese che gli altri hanno riversato su di noi. La crisi è quindi rivelazione del nostro vero io, trasfigurazione appunto di ciò che siamo veramente e non di ciò che gli altri desideravano per noi.

Don Paolo Squizzato



13 Marzo 2022 - 20 Marzo 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

| | |
|---|---|
| DOMENICA 13 MARZO II DOMENICA DI QUARESIMA Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36 Il Signore è mia luce e mia salvezza | Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Stefano, Bernardo, Antonia, fam. Aterini Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Maria, Bruno (viv) |
| LUNEDI' 14 MARZO Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38 Mostrerò la salvezza di Dio | Ore 8.30: Rina, Otello, Giuseppe, Bruna Ore 18.00: Arianna, Gina, Rina, Antonietta |
| MARTEDI' 15 MARZO Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12 Mostrerò la salvezza di Dio | Ore 8.30: Christine, def.fam.di Maria Ore 18.00: Mario, Mery, Giuliano, Graziano, Antonietta |
| MERCOLEDI' 16 MARZO Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28 Salvami, Dio, per la tua misericordia | Ore 8.30: Ore 18.00: |
| GIOVEDI' 17 MARZO Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 Beato l'uomo che confida in Dio | Ore 8.30: fam.di Maria (viv) Ore 18.00: Onerio, Daniela, Danila |
| VENERDI' 18 MARZO Gen 37,3-4.12-13.17-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46 | Ore 8.30: Ore 18.00: |
| SABATO 19 MARZO S. GIUSEPPE - Solennità 2Sam 7,4-5.12-14.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24 | Ore 8.30: Ore 17.00(Cappella Spirito S.): Ore 18.00: Giovanni, Maria |
| DOMENICA 20 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 Il Signore ha pietà del suo popolo | Ore 8.00: fam. Barsi-Minati Ore 10.00: Edera, Ettore, Giuliano Ore 11.30: Ore 18.00: |

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 12 e domenica 13: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Mercoledì 16 ore 21: Gruppo biblico sulla 1 lettera di Pietro

Giovedì 17 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 17 ore 21: Incontro in preparazione alla Cresima per adulti

Venerdì 18 ore 17.20: Via Crucis

Sabato 19 ore 9.30: Passeggiata dalla Pieve alla chiesa di Sant'Antonio al Romito
(alla riscoperta del territorio)

Domenica 20: Ritiro con i catechisti presso il Convento delle Oblate

Non si potrà svolgere la benedizione delle famiglie.

Vi invitiamo ad un momento di preghiera in Chiesa, dove sarà benedetta l'acqua.

Potete scegliere di partecipare a uno dei seguenti momenti:

giovedì 17 marzo ore 19 - venerdì 18 marzo ore 20

| |
|---|
| <p align="center">Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 997,10 Le offerte raccolte per la preghiera di benedizione dell'acqua sono state € 730,55</p> |
|---|

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it